

ITIS LS " F. Giordani " Caserta

via Laviano 18, 81100 Caserta - Tel. Centralino: 0823.32.73.59 - Tel. Ufficio Dirigente 0823.27.81.01

Fax: 0823.32.56.55 e-mail: cetf02000x@istruzione.it - http://www.giordanicaserta.it

Programma di "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica" a.s. 2012/13 – Cl. II F

LA GEOMETRIA DESCRITTIVA E LE PROIEZIONI

Definizione di proiezione ortogonale. Diedro retto e triedro trirettangolo: piani di riferimento ortogonali (PV, PO), piano ausiliario (PL), assi coordinati. Individuazione di un punto nello spazio. Proiezioni ortogonali di punti, segmenti e superfici piane comunque disposti nello spazio. Determinazione della lunghezza reale di un segmento obliquo rispetto ai tre piani di proiezione. Assonometrie: definizione e classificazione (assonometrie ortogonali e oblique).

Dalla geometria descrittiva alle proiezioni ortogonali del disegno geometrico

Il punto in assonometria e in proiezione ortogonale con l'uso delle coordinate cartesiane. Proiezione ortogonale e assonometrica di una superficie poligonale. Proiezioni ortogonali e assonometriche di superfici di cui è nota solo una descrizione geometrica, comunque disposte nello spazio.

I solidi geometrici

Proiezioni ortogonali e assonometriche con l'uso delle coordinate cartesiane. Proiezione ortogonale e assonometrica di solidi primari (prisma, piramide, cilindro e cono) con base parallela a PV, PO e PL.

Il disegno geometrico: le sezioni

Sezioni di solidi primari con piani paralleli ad uno dei piani coordinati. Sezioni dei solidi primari con piani perpendicolari ad un piano di proiezione e obliqui agli altri due. Ribaltamento del piano di sezione e ricostruzione della vera forma. Le coniche: definizione e classificazione. Costruzione dell'ellisse e rappresentazione in proiezione ortogonale e assonometrica della sezione ellittica di un cono. Costruzione della parabola e rappresentazione in proiezione ortogonale e assonometrica della sezione parabolica di un cono. Costruzione dell'iperbole e rappresentazione in proiezione ortogonale della sezione iperbolica di un cono. Proiezione ortogonale e assonometrica di composizioni di solidi. Proiezione ortogonale e assonometria di solidi meccanici.

IL DISEGNO TECNICO

Generalità

Scale di rappresentazione: classificazione e criteri di scelta. Tipi di linee e loro applicazioni. Le linee di richiamo e di riferimento. Formati dei fogli da disegno. La struttura del riquadro delle iscrizioni. Annotazioni: principi generali e proporzionamento.

Il disegno tecnico

Tipi di disegno tecnico: schizzo quotato; disegno di un componente; disegno di un particolare; disegni di un assieme, disegno tecnico meccanico; disegno tecnico edile; disegno tecnico degli impianti. Norme per la rappresentazione delle viste in proiezione ortogonale (il metodo europeo, il metodo americano, il metodo delle frecce). Criteri e scelta del numero delle viste, viste parziali, viste parziali di oggetti simmetrici. Le sezioni: convenzioni generali per tagli e sezioni. Sezioni secondo un solo piano, piani paralleli, piani concorrenti, parziali, di oggetti simmetrici, ribaltate in luogo, in vicinanza, su piani non paralleli. Tratteggio (campitura): generalità. Tratteggio di aree adiacenti. Tratteggio per la rappresentazione convenzionale dei materiali. La quotatura: elementi base della quotatura, criteri di tracciamento delle linee di misura e delle linee di riferimento; criteri di scritturazione delle quote; quotatura di archi e corde, diametri, raggi, parti sferiche, quadri, smussi, elementi ripetuti e parti simmetriche, conicità. Sistemi di quotatura: quote in serie e in parallelo; quotatura progressiva e combinata; quotatura per coordinate cartesiane e polari; quotatura geometrica, funzionale e tecnologica.

TECNOLOGIA E LABORATORIO

Introduzione alla metrologia

Grandezze, unità di misura: sistema internazionale di unità di misura (SI), sistema inglese. Misurazione delle grandezze, approssimazione della misura e cifre significative. Errori di misura. Strumenti di controllo fissi, comparatori, misuratori e riportatori. Il calibro a corsoio: descrizione dello strumento, teoria del nonio e approssimazione del calibro (calibro decimale, centesimale, cinquantesimale), esempi di lettura. Il micrometro a vite: descrizione dello strumento, micrometro centesimale, sua rappresentazione ed esempi di lettura.

Tecnologia dei materiali

Classificazione dei materiali. Strutture amorfe e cristalline. Principali strutture cristalline dei metalli. Principali proprietà fisiche. Principali proprietà tecnologiche. Le leghe ferrose: classificazione delle ghisa e dell'acciaio. L'altoforno e la produzione della ghisa. La produzione dell'acciaio.

Lavorazioni tecnologiche

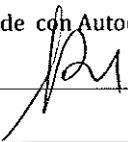
Classificazione delle principali lavorazioni sui materiali metallici: lavorazioni a caldo, lavorazioni per deformazione plastica: estrusione, imbutitura, laminazione trafilatura, lavorazioni per asportazione di truciolo: il trapano, il tornio, la fresatrice, la rettificatrice. La rugosità dei componenti meccanici (determinazione, influenza e criteri di scelta della rugosità). Ciclo e foglio di lavorazione di un albero a gradini e di uno conico. Trattamenti termici: tempra, ricottura e cementazione.

Disegno assistito dal calcolatore

Proiezioni ortogonali di figure piane e solide con Autocad.

Prof. IANNIELLO Domenico

Prof. CUTILLO Raffaele



Programma di MATEMATICA
svolto nella 2^a F nell'anno 2012-13

Docente: *prof.ssa* Maria Raucci

ALGEBRA:

Identità ed equazioni: numeriche, letterali e fratte di primo grado ad una incognita. Principi di equivalenza, regola pratica per la risoluzione di equazioni di primo grado. Problemi di primo grado ad una incognita.

Sistemi di equazioni di primo grado a due incognite: metodo di sostituzione, di confronto, di riduzione, regola di Cramer. Problemi di primo grado a due incognite.

Numeri razionali e irrazionali.

Radicali aritmetici: generalità, proprietà, criteri di semplifica; riduzione al minimo comune indice di più radicali; moltiplicazione, potenza e divisione di radicali; somma algebrica di radicali, razionalizzazione del denominatore di una frazione, radicali doppi.

Equazioni di secondo grado: generalità, risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete e complete, formula risolutiva, equazioni fratte di secondo grado, applicazioni sul discriminante, relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado.

Equazioni biquadratiche e di grado superiore al secondo ma abbassabili di grado.

Disequazioni razionali intere di primo grado.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

GEOMETRIA:

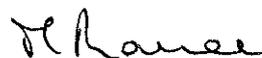
Quadrilateri particolari: parallelogrammi e loro proprietà; trapezi.

Luoghi geometrici: generalità, enunciati dei teoremi.

Circonferenza e cerchio: generalità, confronto di archi, proprietà delle circonferenze, posizioni relative di una circonferenza e di una retta, angoli alla circonferenza e al centro.

Equivalenza delle figure piane: generalità, equivalenza dei parallelogrammi e dei triangoli, teoremi di Euclide e Pitagora.

Il Docente



Istituto Tecnico Industriale "F. GIORDANI" - Caserta

Programma di MATEMATICA svolto nella 2^a F nell'anno 2012-13

Docente: *prof.ssa* Maria Raucci

ALGEBRA:

Identità ed equazioni: numeriche, letterali e fratte di primo grado ad una incognita.
Principi di equivalenza, regola pratica per la risoluzione di equazioni di primo grado.
Problemi di primo grado ad una incognita.

Sistemi di equazioni di primo grado a due incognite: metodo di sostituzione, di confronto, di riduzione, regola di Cramer. Problemi di primo grado a due incognite.

Numeri razionali e irrazionali.

Radicali aritmetici: generalità, proprietà, criteri di semplifica; riduzione al minimo comune indice di più radicali; moltiplicazione, potenza e divisione di radicali; somma algebrica di radicali, razionalizzazione del denominatore di una frazione, radicali doppi.

Equazioni di secondo grado: generalità, risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete e complete, formula risolutiva, equazioni fratte di secondo grado, applicazioni sul discriminante, relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado.

Equazioni biquadratiche e di grado superiore al secondo ma abbassabili di grado.

Disequazioni razionali intere di primo grado.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

GEOMETRIA:

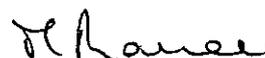
Quadrilateri particolari: parallelogrammi e loro proprietà; trapezi.

Luoghi geometrici: generalità, enunciati dei teoremi.

Circonferenza e cerchio: generalità, confronto di archi, proprietà delle circonferenze, posizioni relative di una circonferenza e di una retta, angoli alla circonferenza e al centro.

Equivalenza delle figure piane: generalità, equivalenza dei parallelogrammi e dei triangoli, teoremi di Euclide e Pitagora.

Il Docente



**I.T.I “F. GIORDANI”
CASERTA**

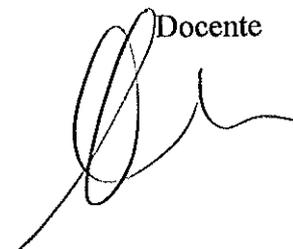
**PROGRAMMA
DI
DIRITTO ED ECONOMIA
PROF. ANGELA MASSARO
CL. II F ITI
A.S. 2012/2013**

DIRITTO

- Recupero: la norma giuridica, le fonti del diritto, la Costituzione, i soggetti del diritto.
- Lettura e interpretazione della Costituzione: articoli 1-2-3-4-5-7-8-13-14-18-19-21.
- Il Parlamento: organizzazione delle Camere. La funzione legislativa.
- Il Presidente della Repubblica: le funzioni e i poteri. La grazia.
- Il Governo. La formazione. I poteri del Governo.
- Il corpo elettorale.

ECONOMIA

- Recupero: beni e bisogni economici, gli operatori economici, il circuito economico.
- La moneta: origine ed evoluzione. I sistemi monetari. Moneta metallica e moneta cartacea.
- Moneta bancaria: l'assegno.
- Moneta commerciale: la cambiale.
- L'inflazione: cause ed effetti.

 Docente

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"FRANCESCO GIORDANO"
VIA LAVIANO 81100 CASERTA**

MATERIA: FISICA

CLASSE : 2° F

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Breve ricapitolazione degli argomenti svolti nel 1° anno;
Moti Periodici; velocità periferica ed angolare; Il moto circolare ; accelerazione centripeta e tangenziale.

Dinamica: Il primo principio; concetto di inerzia; secondo principio; terzo principio.

Quantità di moto; conservazione quantità di moto; impulso e teorema dell'impulso.

Energia: forme e fonti. L'energia Meccanica : energia cinetica e potenziale. Principio di conservazione dell'energia. Concetto di potenza di una macchina.

Calore e Temperatura: energia termica; dilatazione termica (lineare, superficiale cubica) di corpi solidi liquidi ed aeriformi; Termometri e scale termometriche; calore specifico e capacità termica; potenza termica.

Trasmissione del calore in corpi solidi, liquidi ed aeriformi- Conduzione termica; Convezione termica; Irraggiamento termico.

Determinazione del Calore specifico Calcolo della temperatura di equilibrio fra masse uguali e diverse della stessa sostanza e fra masse diverse di sostanze diverse.

Elettricità: La carica elettrica- fenomeni di elettrizzazione- la legge di Coulomb- Il campo elettrico: analogie con il campo gravitazionale- Linee di forza - Energia potenziale elettrica -Il potenziale elettrico- Differenza di potenziale.

La corrente elettrica continua: corrente nei solidi - la legge di Ohm- Il circuito elettrico- resistenze elettriche in serie e parallele- la resistività- La seconda legge di Ohm.

Su tutti gli argomenti sono state eseguite esercitazioni di Laboratorio a cura del Prof. Di laboratorio **Mauro Bove**.

L'elenco delle esercitazioni è il seguente:

- 1) Legge della dinamica: a massa costante e forza costante;
- 2) Dilatazione termica lineare;
- 3) Verifica valore calore specifico di alcuni metalli;
- 4) Temperatura di equilibrio;
- 5) Cons. quantità di moto;
- 6) Conservazione energia meccanica;
- 7) Legge di Ohm 1° e 2° parte;
- 8) Verifica Resistenza equivalente di resist. in serie e parallelo.

Caserta, Giugno 2013

I DOCENTI
Prof. Aldo Renzi
Prof. Mauro Bove



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"FRANCESCO GIORDANO"
VIA LAVIANO 81100 CASERTA**

MATERIA: FISICA

CLASSE : 2° F

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Breve ricapitolazione degli argomenti svolti nel 1° anno;
Moti Periodici; velocità periferica ed angolare; Il moto circolare ; accelerazione centripeta e tangenziale.

Dinamica: Il primo principio; concetto di inerzia; secondo principio; terzo principio.

Quantità di moto; conservazione quantità di moto; impulso e teorema dell'impulso.

Energia: forme e fonti. L'energia Meccanica : energia cinetica e potenziale. Principio di conservazione dell'energia. Concetto di potenza di una macchina.

Calore e Temperatura: energia termica; dilatazione termica (lineare, superficiale cubica) di corpi solidi liquidi ed aeriformi; Termometri e scale termometriche; calore specifico e capacità termica; potenza termica.

Trasmissione del calore in corpi solidi, liquidi ed aeriformi- Conduzione termica; Convezione termica; Irraggiamento termico.

Determinazione del Calore specifico Calcolo della temperatura di equilibrio fra masse uguali e diverse della stessa sostanza e fra masse diverse di sostanze diverse.

Elettricità: La carica elettrica- fenomeni di elettrizzazione- la legge di Coulomb- Il campo elettrico: analogie con il campo gravitazionale- Linee di forza - Energia potenziale elettrica -Il potenziale elettrico- Differenza di potenziale.

La corrente elettrica continua: corrente nei solidi - la legge di Ohm- Il circuito elettrico- resistenze elettriche in serie e parallele- la resistività- La seconda legge di Ohm.

Su tutti gli argomenti sono state eseguite esercitazioni di Laboratorio a cura del Prof. Di laboratorio **Mauro Bove**.

L'elenco delle esercitazioni è il seguente:

- 1) Legge della dinamica: a massa costante e forza costante;
- 2) Dilatazione termica lineare;
- 3) Verifica valore calore specifico di alcuni metalli;
- 4) Temperatura di equilibrio;
- 5) Cons. quantità di moto;
- 6) Conservazione energia meccanica;
- 7) Legge di Ohm 1° e 2° parte;
- 8) Verifica Resistenza equivalente di resist. in serie e parallelo.

Caserta, Giugno 2013

I DOCENTI
Prof. Aldo Renzi
Prof. Mauro Bove



I.T.I.S. "F. GIORDANI" – CASERTA

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

Programma svolto di Scienze e Tecnologie Applicate

Classe II sez. F/ET

Docente: prof. Marta De Fusco

UNITA' DIDATTICA 1: Sistemi e modelli.

- I sistemi.
- Caratteristiche e comportamento di un sistema.
- Sistemi analogici e digitali.
- Sistemi con memoria e senza memoria. Concetto di stato.
- Sistemi di ordine N e di ordine zero.
- Sistemi sequenziali e combinatori.
- Esempi di sistemi e classificazioni.
- I modelli: modelli matematici, grafici, iconici, a blocchi.

UNITA' DIDATTICA 2: Sistemi combinatori.

- Algebra di Boole. Proprietà e teoremi dell'algebra.
- Le funzioni logiche di N variabili.
- Tabella di verità. Dalla tabella di verità alla funzione logica.
- Minimizzazione delle funzioni logiche in forma algebrica con le proprietà e i teoremi dell'algebra di Boole.
- Minimizzazione delle funzioni logiche in forma algebrica col metodo delle mappe di Karnaugh.
- Forme canoniche di tipo P e di tipo S. Regola per ricavare la forma canonica di tipo P da una forma algebrica qualsiasi di una funzione logica.
- Porte logiche elementari: AND, OR, NOT, NAND, NOR, XOR.
- Realizzazione di sistemi combinatori con porte logiche.
- Le condizioni di indifferenza nelle tabelle di verità.
- Legge di dualità. I diagrammi di Venn .
- Esercizi sui temi trattati.

UNITA' DIDATTICA 3: Sistemi sequenziali.

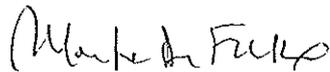
- Introduzione agli automi a stati finiti.
- Rappresentazione di automi con i diagrammi degli stati.
- Costruzione dei diagrammi degli stati.
- Rappresentazione di automi con le tabelle di transizione.
- Automi di Mealy e di Moore.
- Esempi di automi: distributore di bibite, ascensore, riconoscitori di sequenze alfanumeriche.

UNITA' DIDATTICA 4: Il circuito elettrico elementare.

- Concetto di campo elettrico, differenza di potenziale o tensione elettrica, forza elettromotrice di un generatore elettrico e relative unità di misura.

- Il resistore ideale. La legge di Ohm. Collegamenti in serie ed in parallelo di resistori e loro resistenza equivalente.
- Legge di Coulomb. Costante dielettrica dei mezzi.
- Corrente elettrica: condizioni affinché si instauri una corrente elettrica in un circuito. Corrente continua, variabile, alternata. La densità di corrente. L'ampere. Effetti della corrente elettrica. Produzione della corrente elettrica.
- Topologia di una rete: nodi, rami, maglie. Convenzione dell'utilizzatore e del generatore per i bipoli elettrici.
- Le leggi di Kirchoff. Risoluzione di una rete elettrica a mezzo dei principi di Kirchoff.
- Reti binodali. Legge di Ohm generalizzata.
- Energia e potenza elettriche. Espressioni delle grandezze, unità di misura, calcolo per circuiti e reti elettriche.
- Esercizi sulla risoluzione di reti elettriche.

Il docente: Marta De Fusco.



Caserta 08/06/2013

PROGRAMMA SVOLTO

Materia : **CHIMICA E LABORATORIO**

Classe: 2 E/2F

Testo : Valitutti, Tifi, Gentile LA CHIMICA IN MODULI Ed. Zanichelli

Anno scolastico: 2012-2013

Docente: Prof.ssa F. Moretta

UNITÀ DIDATTICHE

Modulo A: Dagli atomi alle molecole

I legami chimici

I gas nobili e la regola dell'ottetto

Il legame covalente, covalente polare e dativo

La scala dell'elettronegatività e i legami

I composti ionici

Il legame metallico

La teoria del legame di valenza

La forma delle molecole e le forze intermolecolari

La forma delle molecole da che cosa dipende

Molecole con coppie di elettroni liberi sull'atomo centrale

Ibridi Molecole polari e non polari

La nomenclatura dei composti

La valenza e il numero di ossidazione

Leggere e scrivere le formule

La nomenclatura IUPAC e tradizionale dei composti inorganici

Composti binari: Sali, Idruri, Idracidi, Ossidi

Composti ternari: Idrossidi, Ossoacidi, Sali

Modulo B: Le soluzioni e le reazioni chimiche

Le soluzioni

Le proprietà delle soluzioni

Perché le sostanze si sciolgono: ionizzazione e dissociazione ionica

La concentrazione delle soluzioni: % m/m; % m/V; % v/V; Molarità, Molalità, Normalità

Le proprietà colligative delle soluzioni: innalzamento ebullioscopico e abbassamento crioscopico

La solubilità e le soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione; la legge di Henry

Le reazioni chimiche

Equazioni di reazione e bilanciamento

I calcoli stechiometrici

Il concetto di reagente limitante e di reagente in eccesso

Vari tipi di reazione: sintesi; scambio o spostamento, doppio scambio, neutralizzazione

Modulo C: L'energia e le reazioni all'equilibrio

Il controllo delle reazioni chimiche: aspetti termodinamici

- Reazioni esotermiche ed endotermiche
 - L'entalpia e l'entropia
 - Energia libera di Gibbs e spontaneità delle reazioni
- Il calore di reazione: processi esotermici ed endotermici.
- Il controllo delle reazioni chimiche: aspetti cinetici
- La velocità di reazione
 - Teoria delle collisioni
 - Stato di transizione ed energia di attivazione
 - Fattori che influenzano la velocità: temperatura, concentrazione dei reagenti, catalizzatore
- Misure di tempi di reazione al variare della concentrazione dei reagenti, della temperatura e in presenza di catalizzatore.
- Il controllo delle reazioni chimiche: l'equilibrio
- Reazioni reversibili ed irreversibili
 - Equilibrio dinamico, legge di azione di massa, significato della costante di equilibrio
 - Principio di Le Chatelier e fattori che influenzano l'equilibrio: concentrazione, temperatura e pressione
- Gli equilibri acido-base; teorie sugli acidi; reazioni di neutralizzazione; acidi forti e deboli

Gli Alunni

Cerretti Alberto
Tavella Francesco

Il Docente



Caserta, Giugno 2013

ITIS "GIORDANI "

CASERTA

CLASSE 2 F

A.S. 2012-2013

PROF.SSA Giuseppina De Biase

PROGRAMMA D'ITALIANO

Testo adottato

G.Longhi "Il filo di Arianna

Ed.La nuova Italia Vol.2

Il testo argomentativo

Il testo giornalistico.

Analisi del testo e schede operative dei brani

"La pena di morte"

"Gli effetti dell'inquinamento sulla salute degli uomini e degli animali " Esempi guidati."Il bullismo a scuola". "L'amicizia" nella letteratura, nella poesia e nell'arte.

Il Testo poetico

Carattere e forme del testo poetico :

- 1) lingua e significato in poesia : le figure retoriche di significato
- 2) l'ordine delle parole : le figure retoriche di ordine
- 3) i versi : le sillabe e gli accenti , le figure metriche
- 4) pause , strofe e rime
- 5) il timbro e le figure di suono
- 6) la traduzione del testo poetico
- 7) la parafrasi del testo poetico
- 8) come si analizza un testo poetico

Biografia ed opere dei seguenti autori con analisi dei testi

Dante Alighieri

La Divina Commedia

La selva oscura. Il ruolo allegorico di Virgilio. Le tre fiere

I dolce stilnovo "Tanto gentile e tanto onesta pare"

F.Petrarca.

"Solo et pensoso"

Ludovico Ariosto

Da "L'Orlando furioso"

"La pazzia di Orlando"

T.Tasso

Da "La Gerusalemme liberata"

"Il duello tra Clorinda e Tancredi"

Illuminismo e Romanticismo

Ugo Foscolo
"A Zacinto"
Giacomo Leopardi
"Il passero solitario"
"L'Infinito"
"A Silvia"
C.Baudelaire "L'Albatro"
G. D'Annunzio
"La sera fiesolana"
G. Carducci
"San Martino"
Decadentismo e Simbolismo
G.Pascoli
"L'aquilone"
"X Agosto"
Ermetismo
G.Ungaretti
"In memoria"
"Fratelli"
N.Hikmet"
Il più bello dei mari"
E.Montale
"Ho sceso ,dandoti il braccio..."
S. Quasimodo
"Milano,agosto 1943"
Alessandro Manzoni
I Promessi Sposi
Dal capitolo XVII al capitolo XXXIV: lettura,schema strutturale ed analisi testuale

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Testo adottato
M.Sensini Le forme della lingua
Ed.A.Mondadori

Sintassi :

- 1) la frase semplice
 - la struttura
 - il soggetto
 - il predicato
 - gli altri elementi della frase : l'attributo e l' apposizione
 - i complementi e la loro funzione
 - i complementi diretti : il complemento oggetto e il complemento predicativo dell oggetto
 - i complementi indiretti: il complemento di specificazione , il complemento di denominazione, il complemento partitivo
 - il complemento di termine
 - i complementi indiretti : i complementi d' agente e di causa efficiente
 - il complemento di causa
 - il complemento di mezzo – il complemento di fine

- i complementi indiretti: i complementi di luogo – i complementi di tempo
- i complementi indiretti : il complemento di compagnia e unione – il complemento di modo – il complemento di argomento – il complemento di qualità – complemento di materia.

2) la frase complessa

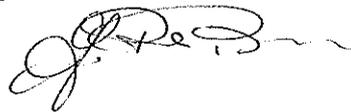
- la proposizione indipendente
- la coordinazione
- la subordinazione
- le proposizioni complete : la funzione delle subordinate – le subordinate complete – la proposizione soggettiva - la subordinata oggettiva – la proposizione dichiarativa – la proposizione interrogativa indiretta
- le proposizioni relative : le subordinate relative proprie – le subordinate relative improprie
- le proposizioni circostanziali : le prop. finali, causali , consecutive , temporali, modali , strumentali , concessive , condizionali
- il periodo ipotetico

Caserta, 06/06/2013

prof.ssa Giuseppina De Biase

Gli alunni

Mauro Walling
Luigi Muro



ITIS FRANCESCO GIORDANI:

PROGRAMMA DI STORIA

A.S 2012/2013

CLASSE 2°F

Professoressa Cuccaro Anna.

Libro: Dialogo con la Storia, Dall'età di Augusto all'impero carolingio.

Autori: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani.

Unità 1: i primi secoli dell'impero romano.

Cap. 1.1: il principe, "garante" delle istituzioni repubblicane e della pace.

Cap. 1.2: L'organizzazione dell'impero.

Cap. 1.3: La politica culturale e religiosa

Cap. 2.1: Da Tiberio a Claudio (14-54 d.C.)

Cap. 2.2: Nerone(54-68 d.c.)

Cap. 2.3: L'ascesa dei Flavi: da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.c.)

Cap. 3.1: Da Nerva a Traiano (96-117 d.c.)

Cap. 3.2: Adriano (117-138 d.c.)

Cap. 3.3: L'età degli Antonini (138-192 d.c.)

Cap. 3.4: Società e vita quotidiana nell'età imperiale

Cap. 4.1: La nascita di Gesù e il messaggio cristiano

Cap. 4.2: La diffusione del cristianesimo nell'impero romano

Unità 2: La crisi dell'impero.

Cap. 5.1: La dinastia dei Severi (193-235 d.c.)

Cap. 5.2: La crisi del 3° secolo

Cap. 5.3: La diffusione di nuovi culti e le persecuzioni contro i cristiani

Cap. 6.1: Barbari e Sasanidi minacciano l'impero

Cap. 6.2: Diocleziano e la tetrarchia

Cap. 6.3: Diocleziano instaura una monarchia assoluta

Cap. 7.1: L'ascesa di Costantino: nasce l'impero cristiano

Cap. 7.2: I successori di Costantino: Giuliano L'apostata e Teodosio il Grande

Cap. 7.3: Il nuovo ruolo della chiesa

Cap. 7.4: Il sacco di Roma e la fine dell'impero romano d'occidente

Cap. 7.5: Il mondo dei barbari

Unità 3: Oriente e Occidente nell'Alto Medioevo

Cap. 8.1: I regni romano-barbarici e l'Italia di Teodorico

Cap. 8.2: L'impero d'Oriente e le conquiste di Giustiniano

Cap. 8.3: Sviluppo economico e riordinamento giuridico all'epoca di Giustiniano

Cap. 9.1: La nascita del regno longobardo

Cap. 9.2: Economia e società nell'Italia longobardo-bizantina

Cap. 9.3: Gregorio Magno e la nascita dello stato della chiesa

Cap. 9.4: Le origini del monachesimo

Cap. 10.1: Maometto e le origini dell'Islam

Cap. 10.2: I successori del profeta e le prime conquiste

Cap. 10.3: La civiltà islamica

Cap. 11.2: Carlo Magno unifica l'Europa occidentale

Cap. 11.3: Il Sacro Romano Impero

Cap. 11.4: La nascita del feudalesimo

Cap. 11.5: Società ed economia nell'Europa feudale

Cittadinanza e costituzione, Argomenti svolti: Le amministrazioni locali, tecnologia e vita quotidiana, Le città romane, i diritti e le libertà individuali, Migrazioni e integrazione, Alle origini del diritto occidentale, L'istruzione, Il diritto allo studio, La condizione delle donne nell'Europa altomedievale, I diritti delle donne in Italia.

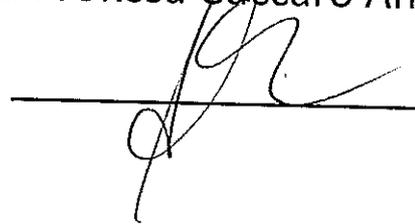
Ricerche svolte e vocaboli: Adelchi, L'Islam, Notte incoronazione Carlo Magno, L'istruzione nell'età medioevale, Monte Cassino, Messalina vita biografica, la giornata monastica, le chiese benedettine, la storia del monachesimo: Significato e origine, Il monachesimo occidentale, le riforme medioevali, I patti

Lateranensi, i Longobardi in Campania: L'arrivo in Italia , L'arrivo in Campania.

Vocaboli: spedizione, dottrine, dispotismo, foro, incentivo, editto, Cristo, Diaspora, Mosè, Vangelo, Chiesa, Vescovo, apostoli, recessione, colonato, decadenza, annonae, pretoriani, riforma, istituzione, crisi, dinastia, tetrarchia, calmiera, carro falcato, inflazione, culto, dogma, elemma, scisma, eresia, arianesimo, eretico, neoplatonismo, federato, corte, eremita, idolatria, potere temporale, cenobio, convento, abate, ausiliari, lesa maestà, banche, lavoro di gruppo civiltà islamica con mappa concettuale finale.

Gli alunni:

La Prof.ssa Cuccaro Anna



RELAZIONE FINALE DI STORIA CLASSE II F
A.S. 2012/2013

La classe, è composta dall'unione di tre classi prime, all'inizio dell'anno scolastico è stata sottoposta ad un test d'ingresso orale, per poter individuare il loro livello di preparazione. Pertanto è emerso che il 50% della classe presenta gravi lacune, in quanto un gruppo di alunni ha svolto solo alcuni argomenti, un altro presenta carenze nella parte espositiva, mentre solo una minima parte dimostra di riuscire ad apprendere con non troppa difficoltà. All'inizio la docente per uniformare la classe ha ripreso gli argomenti non svolti del primo anno usando strategie per lo studio della storia.

Bisogna dire che oggi il bisogno di storia è quanto mai avvertito, come testimonio anche programmi televisivi e divulgazioni più o meno frettolose, nonché il vasto dibattito di revisione storiografica.

Assistiamo dunque ad una strana contrapposizione : da un lato la storia appare come una disciplina che gli studenti sembrano "mal digerire", dall'altra la richiesta di storia sembra più attuale forte che mai.

La trattazione degli argomenti che è stata svolta durante l'anno scolastico va dall'Impero romano al Medioevo.

Pertanto il programma svolto ha offerto una risposta adeguata e convincente alle nuove esigenze della didattica storica. Ciò è servito ad affrontare gli argomenti in una prospettiva storica rigorosa, a un tempo articolato, sistematica e non angustamente eurocentrica.

Le trattazioni dei vari periodi storici hanno tenuto conto:

- Le dinamiche internazionali*
- Le dinamiche economiche e sociali*
- Le dinamiche politico-istituzionali interne ai singoli stati o aree politiche*

Per lo studio si è fatto ricorso oltre che al libro di testo, fotocopie, documenti, film e lavori di gruppo anche di tavole sintattiche, schede relative ad argomenti e personaggi di particolare rilievo, mappe concettuali, e sintesi, che hanno consentito di inquadrare i temi scelti per l'approfondimento nel più ampio contesto del periodo senza percorrere per interno gli sviluppi storici.

Per quanto riguarda le verifiche sono state sia orali che scritte, quest'ultime sono comprese sia da questionari a risposta aperta e multipla sia relazioni sugli argomenti svolti.

La docente
Cucchiaro Anna

UNIT FUNCTIONS

GRAMMAR

1	Talking about the past and holidays	Past Simple regular and irregular verbs (all forms). Interrogative pronouns: How long?
2	Travelling by train. Talking about the past	Present simple: future (Timetables) Past Simple regular and irregular verbs (all forms). Subjects/object questions: Who? What?. Sequencers. Every/some/any/no compounds.
3	Asking about possession. Asking for and giving directions	Whose and possessive pronouns. Imperative. Prepositions of place and movement.
4	Making comparisons and expressing preferences. Shopping for clothes. Describing clothes.	Comparative adjectives. Superlative adjectives. Is/are wearing...

5	Talking about future intentions. Making and talking about arrangements	Be going to: future intentions. When, before, after. Present Continuous: future arrangements. Future time expressions.
6	Talking about the weather. Describing personality. Making sure predictions.	Be going to: predictions. What's he like? What does he like? Qualifiers.
7	Talking about experiences. Comparing experiences.	Present Perfect: ever and never, been and gone, recently. Present Perfect v. Past Simple. Agreeing and disagreeing. So have I/Neither have I.
8	Talking about recent events. Making offers of help and accepting/refusing offers.	Present Perfect: Just, already, yet. I'll/ Shall I/we?: offers will: spontaneous decisions.

Caserta, 7 giugno 2013

La prof.ssa
 Rita Coviello

Rita Coviello

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "F. GIORDANI" CASERTA

Programma di Educazione Fisica a.s. 2012-2013 Classe

III F

1. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
2. Anatomia e fisiologia: apparato scheletrico, articolare, cardiocircolatorio, respiratorio, sistema muscolare e nervoso.
3. Atletica leggera: regole, tecniche individuali delle varie specialità, esercitazioni specifiche.
4. Pallavolo: regolamento, misure del campo, esercitazioni semplici.
5. Pallacanestro: regolamento, misure del campo, esercitazioni semplici.
6. Calcio a 5: regolamento, misure del campo, esercitazioni semplici.
7. Tennis tavolo: regolamento, tecnica individuale.

Caserta,

6-6-2013

Il Docente

Raffaella Liguori